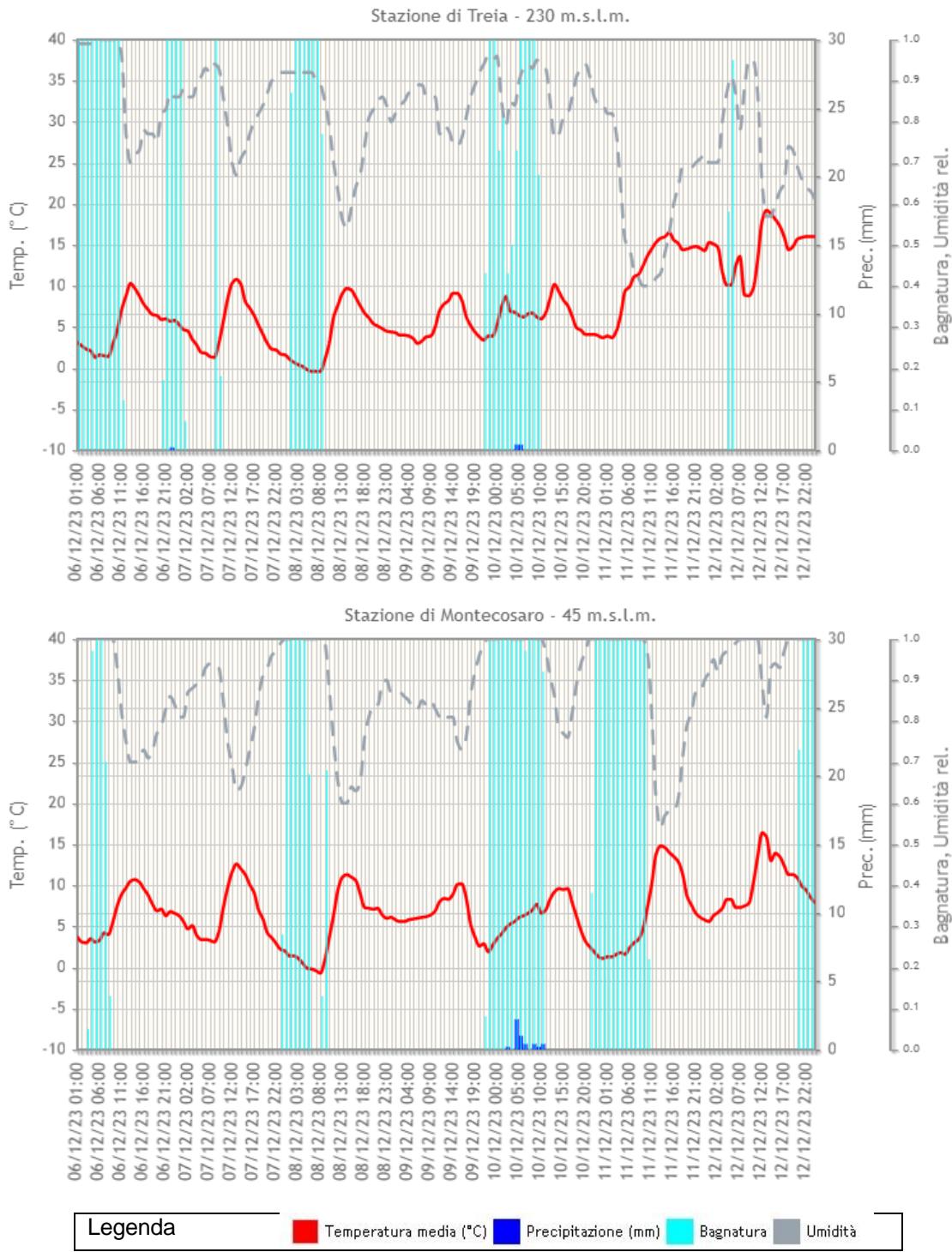


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEORologICHE

La settimana è trascorsa con condizioni meteorologiche prevalentemente stabili con solo sporadiche precipitazioni sparse sul territorio provinciale. Le temperature in questi ultimi giorni sono tornate a salire.



Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Nel periodo invernale solitamente viene dedicato del tempo alla manutenzione e controllo delle macchine usate per le operazioni agricole.

Particolare attenzione va posta alle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari; specialmente se la macchina è datata va maggiormente attenzionata, tutte le parti dovranno risultare integre, le porzioni soggette ad usura, tipo gli ugelli, andranno controllate ed eventualmente sostituite, va effettuata una accurata pulizia dei filtri, tutto ciò al fine di garantire una distribuzione omogenea, limitando il rischio di rotture e perdite di prodotto e di tempestività nell'esecuzione del trattamento, garantendo nel contempo maggior rispetto dell'ambiente.

Da diversi anni comunque le **attrezzature per uso professionale utilizzate per la distribuzione di prodotti fitosanitari**, sia in ambito agricolo sia extra agricolo, riportate nell'allegato I del DM 4847/2015 (vedi elenco riportato sotto), devono essere sottoposte a periodici controlli funzionali secondo le tempistiche previste dal Decreto Ministeriale [DM 4847/2015](#).

Il primo controllo funzionale era previsto entro il **26 Novembre 2016**; l'intervallo fra i controlli successivi non doveva superare i **cinque anni fino al 31 dicembre 2020** e i **tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data**.

Ciò significa che le macchine irroratrici in uso, sottoposte a controllo funzionale dal **1° gennaio 2021 in poi**, dovranno essere controllate dopo tre anni e non dopo 5 anni.

Per le macchine sottoposte a controllo funzionale fino alla data del **31/12/2020** rimane l'obbligo del successivo controllo entro i **5 anni**.

Per le irroratrici nuove il controllo funzionale continua ad essere obbligatorio entro il **quinto anno dall'acquisto**.

Si ricorda inoltre che il controllo delle macchine sopra descritte, quando destinate ad **attività in contoterzi**, deve avere una **cadenza biennale**.

Si riporta di seguito l'**elenco**, non esaustivo, **delle attrezzature utilizzate, sia in ambito agricolo sia extra agricolo, per la distribuzione di prodotti fitosanitari**

A1) Macchine irroratrici per la distribuzione su colture a sviluppo verticale (es. trattamenti su colture arboree)

- irroratrici aero-assistite (a polverizzazione per pressione, pneumatica e centrifuga);
- irroratrici a polverizzazione per pressione senza ventilatore;
- dispositivi di distribuzione a lunga gittata e con ugelli a movimento oscillatorio automatico;
- cannoni;
- irroratrici scavallanti;
- irroratrici a tunnel con e senza sistema di recupero.

A2) Macchine irroratrici per la distribuzione su colture a sviluppo orizzontale (es. diserbo colture erbacee)

- irroratrici a polverizzazione per pressione, pneumatica e centrifuga con o senza manica d'aria con barre di distribuzione con larghezza di lavoro superiore a tre metri;
- irroratrici con calate;
- cannoni;
- dispositivi di distribuzione a lunga gittata orizzontale con ugelli a movimento oscillatorio automatico;
- irroratrici per il trattamento localizzato del sottofilo delle colture arboree non dotate di schermatura;
- irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono la miscela in forma localizzata, con larghezza della banda effettivamente trattata superiore a tre metri.

A3) Macchine irroratrici impiegate per i trattamenti fitosanitari alle colture protette

- irroratrici fisse o componenti di impianti fissi all'interno delle serre, come le barre carrellate;
- irroratrici portate dall'operatore, quali lance, irroratrici spalleggiate a motore;
- irroratrici mobili quali cannoni, irroratrici con barra di distribuzione anche di lunghezza inferiore a tre metri e irroratrici aereo-assistite a polverizzazione per pressione, pneumatica o centrifuga.

A4) Altre macchine irroratrici

- irroratrici montate su treni;
- irroratrici spalleggiate a motore, con ventilatore.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art 2 del [DM 4847/2015](#), a partire dal **26 novembre 2018** è obbligatorio il controllo funzionale anche per le seguenti attrezature:

a) irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata o altre irroratrici, con banda trattata inferiore o uguale a tre metri;

b) irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofiliale delle colture arboree.

I controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a sei anni. Se le stesse attrezature sono in uso a contoterzisti, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a quattro anni.

In sintesi la tabella sottostante riporta le scadenze e gli intervalli per l'esecuzione dei controlli funzionali, sulla base di quanto stabilito dal DM 4847 del 3/3/2015.

		Intervallo controlli fino 31 dicembre 2020	Intervallo controlli dal 1° gennaio 2021
Tipo di attrezture	Utilizzatore	Obbligo del controllo	Obbligo del controllo
Tutte in generale (le macchine descritte alle categorie A1, A2, A3 e A4)	Utilizzatore professionale	Ogni 5 anni	Ogni 3 anni
	Contoterzista	Ogni 2 anni	Ogni 2 anni
Attrezzature nuove	Utilizzatore professionale	5 anni dall'acquisto	5 anni dall'acquisto
	Contoterzista	2 anni dall'acquisto	2 anni dall'acquisto
Irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata o altre irroratrici, con banda trattata inferiore o uguale a tre metri. Irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofiliale delle colture arboree.	Utilizzatore professionale	Ogni 6 anni	Ogni 6 anni
	Contoterzista	Ogni 4 anni	Ogni 4 anni

Si ritiene utile ricordare inoltre che il citato decreto **esclude dal controllo le seguenti attrezture:**

- irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompano a leva manuale;
- irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, **quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.**

Il **controllo funzionale** dell'irroratrice, consiste in una serie di prestabilita di verifiche da effettuare alla macchina e **deve essere effettuato esclusivamente da un centro prova autorizzato dalla Regione Marche** o abilitato ad operare nella nostra regione.

Ad oggi sono autorizzati ad operare nella Regione Marche i seguenti centri prova:

Ragione Sociale	Partita Iva	Indirizzo	E-mail	Telefono
S.A.I. SAS di Sergolini Loris e Ilari Giuseppe	00154330443	C.da Crocediva, 59 - Montegiorgio (FM)	sai@migamma.it	0734961794
Bulzoni Meccanica sas di Bulzoni Roberto e C.	00172380388	Via Fornatosa 1/A - Portoverrara (Ferrara)	roberto@bulzoncollaudi.it	3358218833
Agri 88 srl di Ombrosi Benito e C.	00323020420	Via Marche, 23 - Monsano (AN)	agri88snc@tiscalinet.it	073160136
Officina F.lli Di Pizio di Di Pizio D.& M. snc	00515360444	Via Tre Camini 2/C - Cossignano (AP)	officinadipizio@virgilio.it	3334812618
Ottavi di Ottavi F. & C. snc	01383660444	Via Miriam snc - Offida (AP)	ottavisnc@libero.it	0736810004
SATA srl	01449620069	Strada Alessandria n. 13 - Quargnento (AL)	info@satasrl.it	0131 219925
Stefania Racugno	01502040551	Str.da della Civitella - Terni (TR)	Stefania.racugno@gmail.com	3703211463
Agri-Center srl	02071330365	Via Napoli - Finale Emilia (MO)	paola@agricenter.net	053598304
FRAVI srl	02261550566	Via Del Pincio 28M - Viterbo (VT)	violanif@libero.it	3290960658
Officine SAMA srl	02525010423	Via Molino n. 16/B - Castelbellino (Ancona)	info@officinesamasrl.com	0731702314
AGRI.G.E.M srl	02597740410	Orciano di Pesaro - Via Pascoli 1 - Terre Roveresche (PU)	orciano@consorzioagrario.it	3397792749
BEST CONTROL SPRAY TEST DI MANCINI MICHELE	02627050426	Strada del Termine 123/A - Senigallia (Ancona)	info@bcspraytest.com	3493573963
Santoni Alessio	02656500424	Via Casone 33/B - Filottrano (Ancona)	santonialessio@tiscali.it	3475006400

I centri prova autorizzati dalla Regione Marche, possono avere sia postazioni fisse sia mobili, allestite in appositi furgoni ed attrezzate per raggiungere la sede dell'azienda in cui effettuare il controllo.

L'elenco aggiornato dei centri prova autorizzati è sempre consultabile al sito: <http://irrra.regione.marche.it/centriprova/elenco>.

TARATURA DELLE MACCHINE IRRORATRICI

La **taratura/regolazione dell'irroratrice deve invece essere effettuata dallo stesso utilizzatore** (come stabilito dall'art. 2 del [DDPF 282/CSI/2014](#)), annotando poi, annualmente, i dati della regolazione nel Registro dei Trattamenti; **in alternativa, la taratura/regolazione potrà essere effettuata dal centro prova** che ha effettuato il controllo funzionale (con protocolli ed informazioni per l'utilizzatore molto più approfonditi); la relativa validità sarà, in questo caso, identica a quella del controllo funzionale (5 anni fino al 2020 e successivamente 3 anni).

Una corretta distribuzione effettuata con attrezzatura adeguata garantisce una maggiore tempestività ed efficacia del trattamento, un maggiore rispetto dell'ambiente e sicurezza per l'operatore.

Dal punto di vista ambientale, particolarmente importante è cercare di evitare la dispersione di agrofarmaci al di fuori della coltura da trattare, pertanto per una corretta distribuzione degli agrofarmaci, massima attenzione va posta alle condizioni ambientali, se non ottimali come ad esempio la presenza di vento, aumentano il rischio di deriva e dispersione del prodotto, così anche il rischio di pioggia imminente aumenta il rischio di perdita per dilavamento, ma anche strumenti obsoleti o non idonei, oppure situazioni particolari come i trattamenti al bruno o nelle primissime fasi della ripresa vegetativa delle colture arboree aumentano notevolmente il rischio di perdita di prodotto. Proprio per evitare che si possano avere contaminazioni accidentali i regolamenti di polizia agraria, in alcuni comuni, o su alcune etichette di alcuni prodotti, sono previste fasce di rispetto (dette buffer zone) cioè fasce in cui non è consentito effettuare la distribuzione di agrofarmaci, in genere queste sono nei pressi di aree sensibili come insediamenti abitativi, scuole, pozzi, corsi d'acqua ecc....

Per ridurre la deriva sono oggi in commercio macchine che rispetto alle tradizionali e più obsolete attrezzature sono in grado di abbattere sensibilmente la dispersione del prodotto riducendolo anche di oltre il 90%, ma anche sulle macchine tradizionali è possibile ottenere un miglioramento della prestazione distributiva con l'applicazione, ad esempio, di ugelli antideriva a iniezione d'aria, se applicati ad una pressione di lavoro entro 8 bar, permettono di ridurre la deriva di almeno il 50%. Sono in commercio anche prodotti definiti come coadiuvanti antideriva, sostanze la cui idoneità attestata dal Ministero della salute, dopo opportune prove comparative, rispettando le indicazioni di etichetta circa le caratteristiche di ugelli e la pressione di esercizio da impiegare anche in questo caso ne permettono una riduzione di almeno il 50 %.

Più specificatamente per le barre irroratrici è possibile ridurre la deriva con l'applicazione di ugelli asimmetrici oppure a specchio, l'impiego della manica d'aria può permettere una riduzione fino al 75% su colture in atto, sconsigliata su terreno nudo dove invece potrebbe verificarsi un incremento della deriva rispetto alla barra tradizionale.

Per ridurre la dispersione di prodotto su colture erbacee con interfila piuttosto ampia si consiglia la distribuzione localizzata, nel caso di colture arboree per trattamenti localizzati al sottofila è invece opportuno utilizzare barre irroratrici con schermature già comunque ampiamente utilizzate nella distribuzione dei diserbi per evitare che il prodotto raggiunga la vegetazione sovrastante. Un ulteriore tecnica finalizzata al contenimento della deriva è l'impiego della carica elettrostatica, cioè il flusso di goccioline che escono dagli ugelli, vengono caricate elettrostaticamente conferendo carica di segno positivo, la vegetazione naturalmente ha carica negativa, sfruttando l'attrazione fra cariche opposte si ottiene una minore dispersione di prodotto, un aspetto negativo di tale tecnica è la maggiore difficoltà di penetrazione della soluzione su massa vegetativa piuttosto fitta o compatta.

Un'altra opzione per ridurre la dispersione per deriva, sono da considerare particolarmente utili gli atomizzatori a tunnel con pannelli di recupero, queste attrezzature sono dotate di apparati (in genere pannelli) atti al recupero della miscela che non raggiunge il bersaglio, in questo caso la riduzione della deriva può essere anche di oltre il 90%.

Anche nelle **aziende a conduzione biologica** valgono le considerazioni riportate sopra. Risulta di particolare importanza l'uso di irroratrici efficienti e funzionali nei trattamenti effettuati con prodotti a base di **rame**, in funzione delle limitazioni quantitative e dell'impatto che tale elemento ha sull'ambiente, ove possibile, particolarmente consigliato è l'impiego delle irroratrici con sistemi di recupero.

BOLLETTINO NITRATI

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;

- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicai, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui culturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

Dal 1 dicembre al 31 gennaio essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati viene dunque sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 31 gennaio 2024.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche – 2023 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare **tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

COMUNICAZIONI

21° Rassegna Nazionale Oli Monovarietali - avvio prima fase Nonostante l'annata olivicola particolarmente difficile, **AMAP - Agenzia per l'innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca** (ex ASSAM) dà il via alla **21° Edizione della Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, per proseguire nel lavoro di caratterizzazione degli oli ottenuti dalla ricca biodiversità olivicola italiana ed offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel AMAP – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- dal 13 novembre al 15 dicembre 2023

- dal 15 al 26 gennaio 2024

Quota di partecipazione: 90 euro pacchetto Rassegna, 120 euro pacchetto qualità.

E' prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della **Shelf life** (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

Modalità di partecipazione e schede di adesione (per azienda e per campione) possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it e www.olimonovarietali.it

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@assam.marche.it

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

AMAP è lieta di invitarvi al convegno dal titolo "**L'Agricoltura, strumento d'integrazione sociale per il sistema penitenziario** – Il modello marchigiano e la rete pubblico-privati".

Il convegno, organizzato in collaborazione con Regione Marche, Provveditorato degli Istituti Penitenziari e Garante dei diritti della persona, si terrà **giovedì 14 dicembre 2023**, presso la **Loggia dei Mercanti di Ancona**, in Via della Loggia, 34 - Ancona.

Il convegno intende capitalizzare e diffondere le esperienze acquisite dagli organizzatori in 15 anni di progetti di agricoltura sociale negli Istituti penitenziari delle Marche.

Il filo conduttore del convegno sarà quindi l'Agricoltura quale strumento trattamentale per il recupero sociale e per favorire l'inserimento lavorativo nel settore agroalimentare e forestale di persone in esecuzione penale o ex detenuti.

Verranno inoltre presentati i risultati di uno studio sociologico sull'impatto delle iniziative di agricoltura sociale sull'ecosistema penitenziario, realizzato nel carcere di Ancona- Barcaglione dall'Università di Urbino. E' gradita l'iscrizione al link: <https://forms.gle/q5FMALiRVTcsuLte6>

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da DICEMBRE 2023 ad APRILE 2024 il **XLII Corso della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema "**AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE**" presso **ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC)**.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI Dicembre 2023:

Venerdì 15 Dicembre 2023 – ore 19.00

"Le buone pratiche in frantoio per la produzione di qualità dell'olio evo" - PROF. LEONARDO SEGHELLI – Evologo

È disponibile per la consultazione on line ed il download il [Rapporto sul clima in Italia 2022](#) a cui ha collaborato il Servizio Agrometeorologico Regionale AMAP.

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 06/12/2023 AL 12/12/2023

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviglione (265 m)	Apilo (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	6.8 (7)	6.9 (7)	7.4 (7)	7.5 (7)	7.8 (7)	7.9 (7)	7.3 (7)	8.0 (7)
T. Max (°C)	17.6 (7)	16.9 (7)	17.6 (7)	20.0 (7)	20.3 (7)	17.2 (7)	19.0 (7)	17.8 (7)
T. Min. (°C)	-0.9 (7)	0.4 (7)	0.7 (7)	-1.0 (7)	1.0 (7)	1.2 (7)	-2.1 (7)	2.0 (7)
Umidità (%)	88.2 (7)	84.2 (7)	91.4 (7)	79.6 (7)	77.7 (7)	72.8 (7)	85.8 (7)	72.8 (7)
Prec. (mm)	4.8 (7)	5.4 (7)	6.0 (7)	1.0 (7)	0.6 (7)	2.4 (7)	4.8 (7)	3.4 (7)
ETP (mm)	6.3 (7)	6.1 (7)	5.6 (7)	6.4 (7)	5.9 (7)	5.6 (7)	6.4 (7)	5.4 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	8.1 (7)	8.4 (7)	7.4 (7)	6.7 (7)	6.8 (7)	7.0 (7)	5.5 (7)	5.7 (7)
T. Max (°C)	19.5 (7)	18.8 (7)	19.7 (7)	18.3 (7)	18.2 (7)	19.0 (7)	13.8 (7)	14.2 (7)
T. Min. (°C)	0.0 (7)	1.2 (7)	-2.1 (7)	-4.2 (7)	-2.7 (7)	-4.3 (7)	-0.3 (7)	-1.9 (7)
Umidità (%)	90.0 (7)	74.2 (7)	71.6 (7)	80.6 (7)	75.1 (7)	81.1 (7)	71.6 (7)	78.8 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.8 (7)	0.6 (7)	0.4 (7)	1.2 (7)	1.4 (7)	4.2 (7)	9.2 (7)
ETP (mm)	6.3 (7)	5.6 (7)	6.8 (7)	6.4 (7)	5.9 (7)	6.6 (7)	4.6 (7)	5.4 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

La cupola anticiclonica nord-africana risulta stamane decisamente più smussata dopo l'impatto notturno con il vortice britannico sceso con vigore verso la Valle del Rodano. La figura depressionaria è accompagnata dalla sua dote di correnti più fresche che per ora si riversano in mare aperto. Pur impattando con l'imperioso scudo alpino, la saccatura ha iniziato ad aggirarlo in parte e dal Golfo Ligure

e dal Tirreno risucchia aria umida scaricandola sull'Appennino Tosco-Ligure e sulle regioni settentrionali del comparto centro-orientale.

L'instabilità si muoverà gradatamente verso sud coinvolgendo le regioni centro-meridionali, quelle più scoperte dal cono d'ombra rappresentato dalla barriera alpina. Anche l'Appennino avrà un suo ruolo, ovviamente più modesto, nel proteggere il settore adriatico. Sta di fatto che per venerdì la poderosa lievitazione dell'alta pressione subtropicale verso nord-est porterà stabilità e cieli più tersi al centro-nord anche se lascerà l'Italia centro meridionale sotto il tiro dei flussi freddi di caduta dai Balcani in quanto ancorati alla lunga lingua basso-pressionaria di genesi russa. Le Marche e soprattutto l'Abruzzo saranno le regioni più coinvolte da queste correnti fredde e instabili. In sostanza, valori termici in calo sino a domenica, poi in ripresa. L'irraggiamento notturno favorirà brivate mattutine e locali nebbie specie in Val Padana.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 14: Cielo irregolarmente nuvoloso per passaggi da nord, ad insistere maggiormente sulle province centro-meridionali nelle ore pomeridiane-serali. Precipitazioni sparse nella seconda parte della giornata sui settori centro-meridionali e anche a carattere di rovescio; nevicate a comparire sulle cime dei Sibillini (sino ai 1500 metri circa). Venti deboli o a tratti moderati da nord-nord-ovest. Temperature in marcata diminuzione.

Venerdì 15: Cielo sereno o poco coperto sulle province settentrionali, nuvolosità irregolare di tipo medio-basso sulle province centro-meridionali. Precipitazioni a carattere sparso e intermittente sul settore meridionale, specie ascolano e fermano nel corso della giornata; quota neve in abbassamento sino ai 1100 metri circa. Venti moderati o localmente forti da nord-est sulla costa, deboli sulle zone interne. Temperature ancora in calo. Altri fenomeni possibili banchi di nebbia tra la notte e il primo mattino nelle vallate interne.

Sabato 16: Cielo poco nuvoloso sul settore settentrionale, maggiori addensamenti e nuvolaglia bassa sulle province meridionali e a ridosso dell'Appennino. Precipitazioni ancora possibili a carattere isolato o al più sparso e intermittente sul comparto meridionale; nevicate intorno ai 1000 metri. Venti moderati nord-orientali sulla costa, deboli sulle zone interne. Temperature in diminuzione, specie le minime.

Domenica 17: Cielo parziale presenza di nuvolosità bassa, con più enfasi sulla fascia appenninica. Precipitazioni assenti. Venti moderati settentrionali. Temperature in recupero le massime.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 20 dicembre 2023**